24 ottobre

Esultano anche gli esercenti «Servono più eventi simili»

Le opinioni

Castagna, dell'Hotel Alberi: «Contattati dall'Ana abbiamo ospitato noi molti degli Alpini»

Il bel tempo avrebbe certamente portato più persone in città per vedere gli alpini. Ma gli esercenti del centro cittadino sembrano comunque contenti per il successo della manifestazione, che ha portato migliaia di persone in città, molte delle quali provenienti anche da altre regioni.

Non solamente partecipanti da Lombardia ed Emilia Romagna, i territori previsti nel secondo raggruppamento, ma anche da fuori, in quanto interni al consiglio direttivo nazionale o semplici simpatizzanti. «Siamo stati contattati dall'organizzazione locale di Ana – racconta

Lo scambio della "stecca"

Emanuela Castagna dell'Hotel Alberi di Lecco –, così abbiamo ospitato parecchi alpini provenienti per lo più da Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna. Si trattava di organizzatori, alcuni arrivati da noi già da metà settimana. È stato un evento ben organizzato che ha portato in centro tante persone e nonostante la sfilata sia durata un paio di ore gli spettatori sono rimasti per molto più tempo. E non si sono creati grossi disagi. La città infatti è stata chiusa solo per poche ore, il tempo restante mi è sembrato vivibile. Certo, il tempo non è stato clemente, ma non abbiamo avuto nemmeno il nubifragio».

Nell'albergo si lavora già per il prossimo evento. «Nel fine settimana ci sarà l'Interlaghi. È sempre un evento clou sul lago che porta gente. E poi attendiamo di capire che succederà con il periodo natalizio: l'anno scorso abbiamo visto una buona affluenza grazie alle luci». Tornando al raduno degli alpini, ieri e sabato i ristoranti si sono riempiti di Penne nere. «Se fanno il raduno anche il prossimo fine settimana sono contentissimo – dice **Angelo Imperato** della pizzeria Capri –. Servono più eventi simili per la città». **F.Lan.**

24 ottobre

Le Penne nere invadono Lecco «La gente ci ama»

L'evento. La pioggia non ferma il grande corteo di ieri
Diverse migliaia sfilano dalla Piccola per le vie del centro

FABIO LANDRINI

Gli alpini conquistano Lecco. Nonostante la pioggia, nella mattinata di ieri, migliaia di Penne nere hanno sfilato per le vie cittadine, nel corso del raduno del Secondo raggruppamento con le sezioni di Lombardia ed Emilia Romagna, organizzato dall'Ana-Associazione nazionale alpini lecchese.

I numeri ufficiali dei partecipanti ancora non ci sono, ma sono parecchie migliaia le persone che hanno affollato Lecco per il maxi evento che è iniziato ufficialmente sabato e si è concluso ieri in tarda mattinata. Il corteo principale, che ha visto la presenza di alpini provenienti dalle due regioni – con anche i volontari di protezione civile, del soccorso, i sindaci del territorio, le bande e le fanfare – è andato in scena nella mattinata di ieri.

L'ammassamento

L'ammassamento è stato fissato nell'area della Piccola per le 8.30, ma già prima dell'alba, con la città ancora al buio che si stava per svegliare, i primi alpini hanno iniziato a scendere in strada, fare colazione e a prepararsi per il corteo.

Cappelli con penne nere ovunque, molti derivanti dal proprio servizio militare, altri ereditati da padri e nonni. Alcuni non ufficiali, ma indossati da simpatizzanti che hanno scelto di far parte di una grande famiglia, talmente numerosa che solamente la sezione di Lecco, neocentenaria, conta cinquemila iscritti.

Quasi tutti, ligi al dovere, ma anche con grande passione, si sono recati in piazzale Cassin per l'ammassamento, i discorsi dei vertici Ana e delle istituzioni, ma soprattutto la partenza del corteo e il bagno di folla nel centro cittadino, passando davanti al municipio, quindi dietro al liceo Grassi, per poi scendere sul lungolago davanti alla tribuna d'onore di piazza Cermenati. Presente, ovviamente, il labaro degli alpini, ma anche la stecca, passata poi nelle mani della sezione di Milano perché il prossimo raduno del raggruppamento si terrà a Lodi.

> Marco Magni: «Ripartiamo a fianco dei sindaci C'è ancora bisogno del nostro aiuto»

«È giunto il momento di camminare ancora più che mai tutti insieme – afferma il presidente di Ana Lecco **Marco Magni** dal palco della Piccola –, perché la gente ci vuole bene, perché noi dobbiamo rispettare il nostro ambiente, perché noi lavoriamo per chi ha bisogno, per i nostri anziani e per i nostri giovani. Anche per questo voglio salutare i ragazzi del campo scuola. Loro hanno seguito l'esempio degli alpini, con obbedienza, semplicità e umiltà. Dobbiamo lavorare a fianco di sindaci e istituzioni. C'è ancora bisogno di noi».

Le autorità

Mauro Gattinoni, sindaco di Lecco, loda l'organizzazione di Ana, definendola "ineccepibile" in questa due giorni di raduno. «Per la nostra città è uno stress test molto importante e questo dimostra come Lecco può organizzare anche altri grandi eventi – prosegue –. La nostra amministrazione si è data la missione di attrarre iniziative per favorire il turismo. Nel 2027 ospiteremo, insieme a Como e Varese, le Olimpiadi master. Rassegne, festival ed eventi fanno parte del mix di attrattività di un territorio. Non dobbiamo dimenticare il messaggio che questa manifestazione ci ricorda, di unità e di servizio. Senza questo si ridurrebbe tutto a folklore».

Durante il suo discorso davanti alle migliaia di penne nere presenti, Gattinoni ha ricordato don Carlo Gnocchi, «perché il suo libro "Cristo con gli alpini" è stato stampato a Lecco per la prima edizione», ma anche il be-

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

24 ottobre

Il corteo delle Penne nere ha percorso il lungolago per poi raggiungere la tribuna d'onore di piazza Cermenati

ato Teresio Olivelli, «con padre a Bellagio e madre di Cassina Valsassina» e Ugo Merlini, «il presidentissimo, un faro come missione e impegno».

La presidente della provincia **Alessandra Hofmann** ricorda come sia «cresciuta con cappelli degli alpini in casa» e che «grazie a loro si riscopre il senso dell'unità, in un Paese dove ci sono frequenti lacerazioni. Ed è bello – prosegue – che siano ricordati gli alpini anche per il loro spirito goliardico, che regala intervalli preziosi di amicizia e di condivisione del sorriso».

Il prefetto **Sergio Pompo-**

Rassegna stampa
8-9-10 ottobre 2022

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

24 ottobre

LA PROVINCIA
LUNEDÌ 24 OTTOBRE 2022

Le autorità sul palco della Piccola

Elisabetta Buzzoni

Pinuccio Dejelli

Salvatore Nobili

Giorgio Gregori

Antonio Piazza

Achille De Bernardi

nio, ricorda come gli alpini «abbiano caratterizzato la storia dell'Italia, si parla di passato, ma anche di attualità e di futuro, tanto che il mio augurio è di avervi sempre al nostro fianco», mentre il sottosegretario di Regione Lombardia **Antonio Rossi**, anche lui alpino, sottolinea che «non lo si è per sé stessi, ma per gli altri». Non è mancato il saluto alla città del presidente nazionale di Ana **Sebastiano Favero** e del colonnello **Alberto Autunno**, in rappresentanza del comando delle truppe alpine.

©RIPRODUZIONE RISERVATA